

## **Dgr 011048 del 20 Gennaio 2010**

Grazie ad un lavoro di sensibilizzazione durato oltre 6 anni, da parte di vari esponenti della Lega Nord, nella seduta della Giunta del 20 gennaio 2010 si è compiuto un passo molto importante per la libertà di circolazione dei veicoli di interesse storico certificati.

In particolare in riferimento alle limitazioni alla circolazione dei veicoli inquinanti, provvedimenti che riguardano il periodo invernale 15 ottobre – 15 aprile, relativamente ai veicoli storici (D.G.R. 7635/08), la Giunta con delibera n° VIII/011048 ha così integrato e modificato il quarto capoverso del punto C) per la definizione dei veicoli storici esenti dalla limitazione alla circolazione:

**“. veicoli storici, purchè in possesso dell’attestato di storicità o del certificato di identità/omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione nei registri storici di cui all’art.60, comma 4, del codice della Strada, d.lgs. n. 285/92, ovvero, ai soli fini dell’esclusione dalle limitazioni alla circolazione di cui al presente punto C), veicoli dotati dei requisiti tecnici previsti dal Regolamento attuativo del Codice della Strada (art. 215 del d.P.R. 495/92), in possesso dell’attestato di storicità o del certificato di identità/omologazione rilasciato dalle Associazioni identificate da Regione Lombardia sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti con specifico provvedimento regionale, in conformità alle norme vigenti;”**

Con questo atto di fatto viene liberalizzato il settore dell’auto storica, andando a premiare tutte le associazioni che con passione e cultura per l’auto, hanno catalogato e certificato nel tempo migliaia di vetture di interesse storico, ma che non avevano ancora ricevuto un riconoscimento ufficiale da parte di un organo istituzionale. Dall’altra parte sarà compito di queste associazioni aventi al loro interno un Registro Storico, farsi accreditare dalla Regione Lombardia.